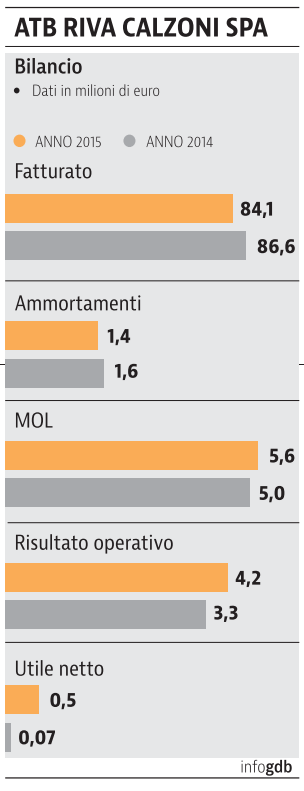
L'impianto idroelettrico. Il progetto Atb Theun-Hinboun nel Laos



Atb è tornata a correre: maxi-commesse per 140 milioni

Nei 6 mesi raccolti più ordini che in tutto il 2015 Dopo la ristrutturazione l'esercizio chiude in utile

Impianti

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

RONCADELLE. Sono stati tre anni complessi, durante i quali i manager di Atb Riva Calzoni - società del gruppo Fintro presieduto da Sergio Trombini e con sede ad Artogne - hanno rivoltato l'azienda come un calzino. Hanno tagliato i costi dei materiali e dei processi di saldatura; abbattuto spese per servizi generali, ridotto scorte e razionalizzato i consumi di energia. Ma soprattutto hanno impresso una forte accelerazione al processo di internazionalizzazione con l'apertura di nuovi mercati e siglato alleanze strategiche.

La cura. Una cura da cavallo, non certo indolore (i dipendenti a Roncadelle sono passati dai 300 di fine 2013 agli attuali 200), ma che ha consentito all'Atb di recuperare competitività e flessibilità. «Abbiamo seminato molto in questi anni, cambiato l'organizzazione aziendale con l'obiettivo di rendere la struttura flessibile e capace di adattarsi al mercato - spiega il presidente -. Oggi la nostra rete vendita si è ampliata e siamo presenti in oltre 25 Paesi». Accanto allo stabilimenti di Roncadelle e l'impianto di Porto Marghera, la società ha rafforzato le sedi in Colombia e Malesia; nei mesi scorsi ha aperto un nuovo ufficio in Canada, a Vancouver che si va ad aggiungere alle filiali di India, Perù, Etiopia e Mozambico.

Le commesse. Nei primi sei mesi dell'anno la società ha raccolto commesse (per ora «lettere d'intenti» che verranno formalizzate nei prossimi mesi) per oltre 140 milioni di euro, più di quanto raccolto nell'intero 2015. Un piccolo record, alla luce della congiuntura economica generale. La commessa più corposa è quella che verrà realizzata in Laos ed ha il valore di circa 60 milioni di dollari. Nell'ambito della realizzazione di un impianto idroelettrico da 650 Mw. Il progetto (da 460 milioni di dollari) prevede come opera di maggior rilievo la realizzazione di una diga di 4 milioni di metri cubi che alimenterà attraverso un tunnel in pressione la centrale. Atb progetterà, realizzerà e monterà condotte forzate del diametro di 10 metri, componenti idromeccanici, paratoie e valvole che verranno realizzati in parte a Roncadelle ed in parte nello stabilimento in Malesia.

Ha un valore di circa 30 milioni di dollari la commessa che verrà realizzata in Cile, nella famosa valle del Maipo (conosciuta come polo vitivinicolo). In questo caso Atb realizzerà le condotte forzate per due grandi impianti, denominati Alfalfal II e Las Lajas che produrranno una quantità di energia idroelettrica pari a circa 2.300 GWh annui.

Oil&Gas. Oggi il 60% dei ricavi di Atb arriva dal settore Oil& Gas ovvero reattori di alto tonnellaggio e grosso spessore, di cui l'azienda bresciana è tra i leader mondiali per tecnologia e know how. Nei primi mesi sono state acquisite commesse per un valore di oltre 50 milioni di euro. In particolare Atb fornirà componenti di processo per l'ammodernamento del più grande impianto estrattivo in Kazakistan (25 milioni di euro); e nella realizzazione di una raffineria in Nigeria.

Il bilancio. Il 2015 ha mostrato un forte recupero degli indici di redditività del gruppo. L'Ebit è infatti cresciuto da 3,3 a 4,2 milioni (il 5% del valore della produzione che è stata pari a 84,1 milioni. I risultati - ci spiegano - sono stati ottenuti nonostante l'andamento sfavorevole del Peso colombiano. L'esercizio si è chiuso con un utile di 500mila euro dopo ammortamenti per 1, 4 milioni e imposte per 1,2 milioni. //